



NEWTON COMPTON EDITORI

COMUNICATO STAMPA

MARTEDÌ 1 MARZO – ORE 18.00

**IN OCCASIONE DELLA TERZA EDIZIONE DEL
CONCORSO LETTERARIO 8X8**

LORENZA GHINELLI
Autrice del DIVORATORE

LEGGE UN RACCONTO INEDITO

Il concorso: otto scrittori per ogni serata, otto minuti ciascuno per esprimere la propria inedita creatività. Il concorso è rivolto ad autori esordienti e no.

Una doppia giuria (popolare e di qualità) stabilirà il vincitore di ogni serata. I premi consisteranno in libri messi a disposizione dalla casa editrice madrina (di cui verrà esposta una selezione del catalogo) della serata.

La giuria popolare sarà composta dal pubblico presente in sala mentre la giuria di qualità da esperti e professionisti del mondo dell'editoria.

La competizione sarà di volta in volta introdotta da una lettura di uno scrittore affermato.

FANDANGO INCONTRO

Via dei Prefetti, 22
ROMA

«Come nei film di Hitchcock ci si trova immersi in girandole di virtuosismo senza che ciò leda il dipanarsi della storia e la felicità della lettura»

Gian Paolo Serino, D di Repubblica

«Il romanzo esce dai canoni di genere e impressiona non solo per la storia, ma anche per uno stile di scrittura cinematografico e insieme di spessore letterario»

Il Giornale

«Un linguaggio fotografico per raccontare la storia di un bambino autistico»

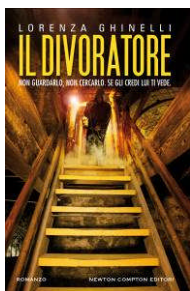
Valeria Parrella

«Stupisce che temi come la fobia sociale facciano parte del bagaglio culturale di scrittrici così giovani»

L'Espresso

« Un bambino autistico, uno scomparso e gli incubi neri dell'infanzia»

Panorama



IL DIVORATORE LORENZA GHINELLI

Non guardalo, non cercalo. Se gli credi, lui ti vede.

LA PRESENTAZIONE DI VALERIO EVANGELISTI AL ROMANZO DI LORENZA GHINELLI

“Lorenza Ghinelli è l’ulteriore esempio di un miracolo ricorrente. Lingua perfetta, lontanissima dai luoghi comuni dei generi noir e horror, cui pure si apparenta. Efficacia stilistica totale, con frasi talora elaborate che nulla tolgono alla scorrevolezza del testo e al fluire della trama. Un crescere della suspense ottenuta evitando mezzucci ed espedienti di seconda mano.

La storia inizia con giochi più o meno innocenti di ragazzini, e così finirà. Arbitro e conduttore di schermaglie è un personaggio che ha sembianze di vecchio. Forse non lo è. Detto l’Uomo dei Sogni, perché la sua dimensione è onirica, tanto da renderlo capace di vivere dentro un dipinto.

Colpisce la credibilità dei personaggi. Mica facile fare emergere la psicologia di un ragazzino, anche se esserlo stati è ovviamente esperienza comune. Sono cose che si scordano, e un numero incalcolabile di autori naufraga su questo scoglio. Lorenza Ghinelli no, tutti i suoi protagonisti minorenni pensano e agiscono con smagliante naturalezza.

Anche i dialoghi scorrono sciolti, convincenti, alternati a notazioni sempre felici che denotano cultura. Ecco, è appunto una scrittura colta, quella dell’autrice. Di norma, un romanzo horror/thriller scorre con linguaggio piano, in attesa dell’effetto (o dell’effettaccio) speciale, su cui tutto il resto è costruito. Tante volte, la pagina senza eventi rischia la banalità. Tutto diverso il caso di questo libro. Lorenza Ghinelli riesce a

fare apparire lineare ciò che è complesso, a farci “scivolare” su frasi in cui ogni parola è in realtà studiata. Come nei film di Hitchcock, ci si trova immersi in girandole di virtuosismo senza che nemmeno ce ne accorgiamo, e senza che ciò leda il dipanarsi della storia e la felicità della lettura.

VALERIO EVANGELISTI

UN BAMBINO AUTISTICO È VITTIMA DI UN EPISODIO DI BULLISMO. UN ALTRO BAMBINO SCOMPARE. C'È QUALCUNO CHE LI OSSERVA E SI NUTRE DELLE LORO PAURE. MA FORSE LORO NON SONO GLI UNICI A VEDERLO.

Denny ha solo sette anni, una madre tossica, un padre alcolizzato e dei compagni di scuola che lo maltrattano e lo considerano pazzo. Quando è solo, per vincere il terrore inventa filastrocche inquietanti. Ha un unico amico, che si fa chiamare Uomo dei sogni: è un vecchio crudele, trasandato, con un bastone in mano. Se qualcuno fa del male a Denny, l'Uomo dei sogni non perdona.

Pietro di anni ne ha quattordici. È un autistico geniale col dono del disegno. Unico testimone oculare delle aberranti sparizioni di alcuni ragazzini, Pietro fa l'unica cosa che gli riesce in modo esemplare: disegna ciò che ha visto. E ciò che ha visto è agghiacciante. Nessuno gli crede, nessuno tranne Alice, la sua educatrice: quei disegni le tolgono il sonno e la precipitano nell'incubo, le ricordano qualcosa che molti anni fa ha cercato con forza di rimuovere... Ma ora il passato ritorna e travolge. E deve essere fermato.

Onirico e spietato *Il Divoratore* non dà scampo al lettore, trascinandolo in un sogno angosciante e opprimente, in cui è impossibile distinguere realtà e finzione.

LORENZA GHINELLI, nata a Cesena nel 1981, è diplomata in grafica pubblicitaria, fotografia, web design e montaggio digitale. Laureata in Scienze della Formazione, ha conseguito, presso la Scuola Holden di Torino, il Master in tecniche della narrazione. Autrice di vari racconti, opere teatrali e cortometraggi, ha scritto *Francis degli specchi*, un romanzo disegnato da Mabel Morri. Nel 2010, insieme a Simone Sarasso e Daniele Rudoni, ha pubblicato J.A.S.T. Vive a Roma dove lavora come editor e sceneggiatrice per la Taodue, <http://lorenzaghinelli.blogspot.com/>

PER ULTERIORI NOTIZIE O PER INTERVISTARE L'AUTRICE, POTETE RIVOLGERVI AI NOSTRI RECAPITI SOTTO INDICATI

Ufficio stampa Newton Compton

Fiammetta Biancatelli – cell. 347.2154309 – fiammettabiancatelli@newtoncompton.com

Vania Ribeca – cell. 333.2554215 – vania@newtoncompton.com

Anna Voltaggio – cell. 333.4891759 – annavoltaggio@newtoncompton.com

Via Panama 22 – 00198 – Roma - Tel. 06/65002553 – fax 06/65002892

www.newtoncompton.com